

PROGRAMMA
PER LA
COLLETTIVITÀ

CAMBIAMO
VOLTO
ALLA CITTÀ

Toscana Amministrative 2019

ROSIGNANO MARITTIMO

**MARIO
SETTINO
SINDACO**



PRE-REQUISITI ED IMPEGNI DEL SINDACO E DEI CANDIDATI AL CONSIGLIO COMUNALE - Movimento 5 Stelle

- Non essere stato candidato in liste che hanno concorso contro il Movimento 5 Stelle
- Non avere tessere di partito
- Essere incensurati (visura del Casellario Giudiziario vuota)

Temi che compongono il programma elettorale:

- PARTECIPAZIONE
- AMBIENTE
- GIOVANI
- LAVORO
- TURISMO
- SPORT
- SICUREZZA DEL TERRITORIO
- DEGRADO URBANO
- CULTURA
- POLITICHE SOCIALI

Ogni tema presentato è suddiviso in:

- OBIETTIVI
- AZIONI

La parte “valori e principi” indica i valori di fondo dell’azione politica del Movimento 5 Stelle di Rosignano Marittimo, ai quali durante l’azione amministrativa si dovrà ricondurre quando si affronteranno temi non trattati direttamente nelle sezioni “obiettivi” oppure “azioni”. Gli “obiettivi” sono i risultati che ci si prefigge di ottenere durante il mandato amministrativo, anche se alcuni obiettivi a medio o lungo termine potrebbero avere un orizzonte temporale più ampio di un singolo mandato elettorale. Le “azioni” sono i comportamenti o i provvedimenti specifici che verranno adottati per permettere il raggiungimento degli obiettivi del programma.

Il presente programma è l'insieme delle linee guida che illustrano la visione per il futuro di Rosignano Marittimo, ma è anche un programma aperto, che potrà arricchirsi permanentemente con i contributi dei cittadini, associazioni.

VALORI E PRINCIPI

Ci siamo impegnati ad elaborare un programma mirato a promuovere i valori irrinunciabili del M5S, trasparenza, partecipazione, condivisione, qualità della vita, con l'obiettivo della difesa degli interessi di tutti i cittadini dell'intero territorio del Comune di Rosignano Marittimo, in ogni sua frazione e luogo.

Siamo pronti a riorganizzare l'assetto istituzionale, in funzione delle esigenze dei cittadini nell'ambito delle proprie comunità, a favorire le rappresentanze locali per la partecipazione attiva; ci impegneremo a garantire il mantenimento dei servizi individuali, con particolare attenzione alle fasce più deboli, e ridurre la pressione fiscale nel rispetto della proporzionalità costituzionale.

Il Movimento 5 Stelle a Rosignano Marittimo si prefigge di realizzare una politica che ponga al centro la persona e i suoi bisogni, che lavori per una città a misura d'uomo, dove il degrado lasci il posto al decoro urbano, in cui la difesa dell'ambiente e della salute dei cittadini non passi in secondo piano, e dove il governo locale sappia farsi interprete del desiderio di cambiamento dei cittadini e le istituzioni siano davvero al servizio della comunità, adempiendo al mandato con diligenza ed equità.

Ci impegneremo a governare in maniera onesta e trasparente per il bene di tutti i cittadini, con spirito di servizio, respingendo influenze dai poteri locali, collaborando con le cittadine e i cittadini in un'ottica costruttiva e di sviluppo anche per le generazioni future, investendo nei giovani e nel contempo non dimenticare la vocazione che caratterizza ogni frazione comunale.

Il Movimento 5 Stelle vuole gestire la città con buon senso, incoraggiare il rispetto delle regole, aver cura dell'ambiente, rafforzare la pratica sportiva e incentivare il turismo e la cultura in tutte le sue espressioni e forme. Turismo Cultura e Sport i settori individuati per far rinascere la nostra Comunità.

PARTECIPAZIONE

OBIETTIVI

Tutto il nostro operato vuole essere centrato su principi di trasparenza amministrativa e partecipazione attiva. La trasparenza degli atti amministrativi e delle scelte politiche nella nostra visione di comunità passa anche dal continuo ascolto della cittadinanza tutta verso le problematiche legate al territorio. Per questo tutti gli atti pubblici dovranno e saranno resi facilmente e celermente accessibili alla cittadinanza.

Ogni cittadino deve poter facilmente comprendere come e per cosa sono stati spesi i soldi della cittadinanza attraverso un accesso il più possibile esemplificato del Bilancio Comunale. Altresì una trasparenza amministrativa e politica è un prerequisito indispensabile per salvaguardare la legalità. A tal proposito dovremmo innalzare il livello di guardia nei confronti delle infiltrazioni della criminalità organizzata nel nostro territorio, partendo proprio da un costante monitoraggio delle partecipate e dei servizi esternalizzati. Ultimo ma non per importanza il tema della partecipazione attiva, che continueremo ad incrementare affinché si possa dar la possibilità reale a tutti i cittadini di essere protagonisti dello sviluppo del territorio per l'intero mandato e non solo per il lasso temporale del periodo elettorale.

Partecipazione significa anche istituzionalizzare i tavoli di confronto con le associazioni di categoria, per avviare un vero e proprio metodo di lavoro e confronto continuo. Riprenderemo, alcune nostre proposte già presentate nella legislatura al termine, tra cui lo ricordiamo il "Question Time del Cittadino" ed altre, per far sì che la rinascita del nostro Comune non sia solo un facile slogan. Nelle scelte che coinvolgeranno tutta la popolazione o buona parte di questa, renderemo finalmente fruibile lo strumento del Referendum consultivo, previsto già nel regolamento comunale ma in pratica quasi mai utilizzato. E' tempo che i cittadini tornino al centro della vita politica della nostra comunità.

AZIONI:

- **Con il Question Time del Cittadino** vogliamo garantire la partecipazione attiva dei cittadini durante il Consiglio Comunale: ogni cittadino, potrà prenotare, attraverso un iter semplificato, la propria richiesta per il Question Time, che consisterà nel porre una domanda in modo chiaro e conciso (tempo massimo per l'esposizione tre minuti), su argomenti di rilevanza generale, connotati da urgenza o particolare attualità politica, riguardanti comunque problematiche inerenti il territorio comunale e/o aventi d'influenza sullo stesso. Il Sindaco, l'Assessore o il Consigliere

interrogato, risponderà alla domanda nel tempo massimo di cinque minuti ed il cittadino interpellante avrà a disposizione ulteriori due minuti di replica per dichiararsi soddisfatto o non soddisfatto della risposta ricevuta. Le domande poste e le relative risposte siano pubblicate sul sito istituzionale del Comune, per fare in modo che siano consultabili da tutti, e che ne rimanga traccia, proprio come rimane traccia dei dibattimenti consiliari con la pubblicazione dei verbali e dei video.

- **Bilancio partecipativo:** Ascolto, condivisione e trasparenza non possono rimanere solo delle parole. Devono diventare le linee guida della amministrazione della cosa pubblica. Pertanto proponiamo con forza un rilancio effettivo, reale ed incisivo del bilancio partecipato. In quanto esso, a tutti gli effetti, è una reale azione di democrazia diretta realizzata attraverso un percorso condiviso che coinvolge i cittadini nelle scelte del Comune, definendo insieme, quei specifici progetti volti al benessere della comunità tutta e rispettosi di uno sviluppo sostenibile del territorio. Per questo per ogni anno di legislatura riserveremo e vincoleremo nel Bilancio di previsione una somma in tal senso. L'iniziativa avrà il cuore nei centri civici della nostre frazioni e, attraverso insegnanti o genitori, ove possibile, anche nei plessi scolastici. In estrema e non esaustiva sintesi si chiederà, dando il supporto necessario, di presentare dei progetti inerenti all' Agenda 2030 che verranno posti in votazione alla cittadinanza (potranno votare cittadini italiani e stranieri, di età superiore ai 16 anni, che vivono, lavorano o svolgono attività di volontariato a Rosignano Marittimo). Il progetto vincitore sarà realizzato.

AMBIENTE

OBIETTIVI

Nel nostro Comune sono presenti una somma di rischi e criticità ambientali: è un territorio ad alta densità industriale che rientra nella Direttiva Seveso III, cioè ad alto rischio di incidente rilevante, la cui attività ha conseguenze notevoli per gli scarichi in mare e in aria; dove insiste una discarica attualmente che ha ricevuto una concessione per nuovo ampliamento, che allungherà la sua utilizzazione fino al 2030; vi è una stretta necessità di avviare una pianificazione che favorisca lo svolgimento di un'indagine epidemiologica accurata sulla popolazione di Rosignano Marittimo e dintorni, affinché possa essere chiarita con certezza la portata della correlazione tra inquinamento ambientale e salute dei cittadini. Una forte sensibilità verso l'ambiente – punto cardine del M5S – è condizione necessaria (anche se non sufficiente) e imprescindibile per il benessere della comunità e le sue espressioni. Un territorio sano e sostenibile è premessa per uno sviluppo a tutto tondo, nonché viatico per la riappropriazione di una vocazione turistica, disposizione naturale per le nostre zone. L'intero territorio deve essere salvaguardato ai fini ambientali.

AZIONI

- **Industria.** Instaurazione di un confronto dialettico con la Solvay, che metta su un piano di uguaglianza bisogni dei cittadini, del territorio, dell'azienda, che possa essere costruttivo e vantaggioso per tutti, sia per chi vive lo stabilimento dall'interno, i lavoratori (tutela dei posti di lavoro e sicurezza), sia per l'esterno, i cittadini (minore impatto ambientale). Sollecitazione a rapporto più trasparente tra industria e cittadini. Volontà di fare chiarezza sul reale impatto ambientale dell'intero parco industriale. Viste le criticità nelle procedure e nei dispositivi di emergenza, testimoniate dai casi occorsi in questi anni di emissioni in aria, sversamento in mare di ammoniaca e di moria dei pesci alle Spiagge bianche, impegno a inoltrare richiesta di revisione dell'AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) Solvay al Ministero e a rafforzare il Piano di emergenza esterno presso il Comitato Tecnico Regionale. La Solvay a Rosignano Marittimo trova benefici nello sfruttamento delle risorse del territorio; è necessario però ragionare sulle opere di risanamento e bonifica e sostenibilità dello stabilimento; da valutare che scelte industriali alternative alle attuali, con minore impatto ambientale, potrebbero lo stesso generare impatti positivi sia in termini economici che occupazionali. Si chiede solo

che l'azienda si ponga gli obiettivi di ridurre progressivamente fino a terminare lo scarico in mare degli inquinanti, e che si impegni a bonificare il territorio, al fine di restituire un territorio intatto che consenta un diverso utilizzo e sviluppo.

- **Revisione del progetto della discarica di Scapigliato:** cambiamento sostanziale della politica di smaltimento rifiuti. Il M5S sostiene la lotta dei cittadini contro il progetto di ampliamento della discarica, lo ha fatto fin dai primi momenti e sarà sempre a supporto di questa causa. Occorreva fare una diversa programmazione che prevedesse la riduzione dei conferimenti, la chiusura o riconversione. L'amministrazione uscente ha fallito su tutti i piani, la gestione della discarica di Scapigliato è un esempio di assenza di rispetto del territorio, dell'ambiente, dei cittadini, di chi investe la vita ed il lavoro nei terreni limitrofi, della mancanza di visione e di programmazione. La contrarietà al progetto di raddoppio non pregiudica la volontà del M5S di salvaguardare l'occupazione in Rea Impianti. Puntare l'attenzione sul futuro piano regionale, che dovrà recepire la direttiva europea, prevedendo entro il 2035 un massimo del 10% di rifiuti urbani da conferire in discarica: siamo contrari all'ipotesi di un piro inceneritore a Livorno. Valutare la possibilità di costruzione di un biodigestore anaerobico di dimensioni inferiori rispetto alle 90.000 t/a autorizzate nel progetto di ampliamento della discarica (fabbrica del futuro), che garantirebbe la creazione di posti di lavoro, idoneo a soddisfare il fabbisogno del comprensorio, ovviamente nella chiarezza e nella certezza dei finanziamenti. Realizzare una reale economia circolare, mediante il porta a porta esteso a tutte le frazioni, per raggiungere velocemente le percentuali di differenziata (eliminare l'eco tassa, soldi che i cittadini pagano come multa per il mancato raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata); è necessario incentivare il recupero dei materiali (creazione di un centro di raccolta nelle frazioni collinari), il riuso (centro di raccolta e riparazione di mobili, vestiti, ecc.), solo così si potrà ottenere l'obiettivo di arrivare alla chiusura della discarica di scapigliato come la conosciamo oggi.
- **Nel 2019 è stato inaugurato il nuovo depuratore** per Rosignano, che grazie ad una nuova linea di trattamento porterà ad un maggior potenziale di depurazione, quindi ad una maggiore disponibilità idrica per i cittadini grazie all'affinamento delle acque reflue verso l'impianto Aretusa per il consumo di acqua dello stabilimento Solvay. Ma occorre sfruttare appieno il sistema Aretusa per quanto riguarda il prelievo dell'acqua da parte dell'industria, e contemporaneamente procedere alla costruzione di un dissalatore delle acque marine per arrivare ad azzerare il prelievo dell'acqua dei pozzi e del salgemma in Val di Cecina.

- **Contrarietà a progetto parcheggio in Pineta Marradi** a Castiglioncello. Il M5S ha proposto il ricorso allo strumento referendario, previsto nei regolamenti comunali, proposta che però è rimasta inascoltata. L'imposizione di scelte NON CONDIVISE E NON PARTECIPATE che riguardano larga parte dei cittadini è intollerabile. La nostra proposta si esplica nella riqualificazione della pineta Marradi con la sostituzione delle piante che creano situazione di pericolo, una cura ed attenzione alle corrette potature e adeguata cura e manutenzione, salvaguardando il viale storico centrale da inserire come Viale monumentale ai sensi della normativa regionale esistente, per ridare centralità e vitalità alla pineta Marradi, conosciuta e vissuta da sempre come luogo di svago e bellezza.
- **Nuovi impianti di illuminazione** (vedi Pineta Marradi di Castiglioncello), che rispettino standard di risparmio energetico e che limitino al massimo inquinamento luminoso. L'Italia è infatti il paese sviluppato con la percentuale più alta di territorio inquinato da luce artificiale a livello mondiale. Questo tipo di inquinamento causa un'alterazione del nostro bioritmo (ritmo circadiano), provocando disturbi alla qualità del sonno e, a lungo termine, una maggiore esposizione a più gravi patologie.
- **Lotta all'erosione costiera con progetti strutturali**, e non congiunturali e dispendiosi come gli interventi tampone fin qui realizzati (basta pensare che l'ultima operazione di ripascimento e riprofilatura della costa della Baia del Quercetano a Castiglioncello, eseguita in piena stagione estiva, causando notevoli disagi, è costata 300 mila euro).
- **Porticciolo Castiglioncello**. Considerando la valenza storica dell'ambiente – vi sono persino vestigia etrusche a testimonianza dell'importanza dello scalo – teniamo a sottolineare la criticità del piccolo golfo antistante l'Hotel Miramare e Circolo Nautico, che è andato soggetto a erosione, facendo scomparire del tutto la spiaggia dalla parte dei Bagni Ausonia. Questo fenomeno è stato causato principalmente dall'opera di cementificazione, che ha modificato il corso delle correnti atte a mantenere quell'equilibrio sabbioso preesistente. Fin dagli anni '50, infatti, sono stati cementati tutti gli scogli con moli e moletti. Il danno ambientale raggiunto è stato tale che il mare ha eroso tutta la spiaggia e le onde, insistendo contro la diga di cemento, provocando una voragine sotto la base praticata dai bagnanti. Sarà necessario un intervento di ripascimento in questa zona, dopo opportuni studi e valutazioni tecniche.

- **Divieto uso plastica monouso.** Le normative europee impongono il divieto nell'uso della plastica monouso, è impellente recepire le indicazioni avviando un percorso nel nostro territorio che permetta di far diventare Rosignano Marittimo un comune plastic free. Nei 5 anni di presenza in consiglio comunale come opposizione abbiamo fatto approvare una specifica mozione riguardante l'eliminazione dell'uso della plastica monouso in ogni edificio pubblico, scuole comprese. Proseguendo su questo percorso prevediamo di fornire ad ogni alunno delle scuole dell'obbligo un'apposita borraccia riutilizzabile. Impegno ad emanare un divieto di utilizzo della plastica usa e getta, imponendone la sostituzione con materiale esclusivamente biodegradabile.
- **Ogni spiaggia pubblica** dovrà essere dotata di opportuni contenitori per la raccolta differenziata.
- **Sistema di monitoraggio e controllo PM10** (polveri fini). Le polveri fini, una delle cui fonti principali è rappresentata dal traffico veicolare, hanno un notevole impatto sanitario, ad anche una breve esposizione può provocare danni alle vie respiratorie ed al sistema cardiocircolatorio. Assieme alla cittadinanza apriremo un confronto sulla necessità di installare centraline di rilevazioni. ad oggi insufficienti; utile anche la piantumazione in aree verdi, parchi urbani, di alberi anti smog, ad alto assorbimento di polveri sottili e anidride carbonica.
- **Acqua bene comune a gestione pubblica** (in ottemperanza agli esiti referendari del giugno 2011, impegno nell'iter necessario alla ripubblicizzazione del servizio idrico integrato, dando mandato agli Uffici comunali di assumere ed eseguire tutti gli atti gli adempimenti amministrativi necessari).
- **Incremento della mobilità ad emissione zero.** Elaborare mediante confronto con gli operatori del settore l'ipotesi di favorire, attraverso incentivi, l'acquisto di biciclette.
- **Ridurre il consumo del suolo** e favorire la manutenzione e ristrutturazione degli edifici esistenti.

GIOVANI

OBIETTIVI

A Rosignano Marittimo mancano punti di aggregazione ed occasioni di ritrovo per i giovani, sentiamo di dover intervenire in maniera forte per cominciare a cambiare le cose al più presto, sia a livello di pianificazione di momenti e spazi loro dedicati, sia instaurando un rapporto differente fra amministrazione e nuove generazioni, offrendo ai giovani l'opportunità di esprimersi, di far capire cosa manca e di cosa hanno bisogno.

Il M5S crede che i giovani debbano essere messi al centro della vita politica e sociale della città, che l'amministrazione debba mettere a loro disposizione ambienti idonei alla socializzazione, con la possibilità di portare suggerimenti ed idee.

L'amministrazione a sua volta si muoverà verso di loro rendendoli partecipi ed informati circa novità, bandi e concorsi - comunali, regionali e di enti terzi - relativi alle politiche giovanili, ed anche incentivando ogni occasione di ritrovo e socializzazione, quali concerti, manifestazioni e attività di vario genere.

AZIONI

- **Dare inizio ad una collaborazione continuativa** tra i giovani e l'amministrazione, prevedendo una delega specifica all'interno di un Assessorato.
- **Realizzare una sezione del portale comunale dedicata alle politiche giovanili**, dove inserire le novità inerenti la vita sociale e scolastica, gli stage formativi, i bandi, i concorsi e le agevolazioni emessi a qualsiasi livello e da qualsivoglia ente.
- **Creare una pagina sui social network** nella quale inserire tutte le novità riguardanti il mondo dei giovani.
- **Valorizzazione e supporto alla creatività giovanile** e alla mobilità dei giovani artisti mediante il finanziamento di progetti e l'adesione a reti nazionali e internazionali.
- **Incentivare l'educazione al rispetto ed alla tolleranza reciproci**, contrastando i fenomeni di bullismo.
- **Monitorare la qualità della vita giovanile**, con continuo feedback circa i disagi maggiormente sentiti dentro e fuori la scuola e negli ambienti dove vengono

percepiti pericoli o situazioni gravi, anche attraverso questionari ed attività di gruppo nelle scuole.

- **Rendere possibile l'aggregazione giovanile** e la partecipazione dei giovani alla vita della città.

LAVORO

OBIETTIVI

Il lavoro rappresenta la dignità di ogni singola persona e di conseguenza dell'intera comunità, è un diritto sancito dalla nostra Costituzione, il Comune deve creare condizioni favorevoli allo sviluppo economico, così da offrire ai cittadini opportunità di lavoro. La disoccupazione è in aumento nella Provincia di Livorno + 10.02 (dati Istat 2016), il tema del lavoro è centrale per il M5S.

Per anni l'economia del territorio si è basata sull'Industria, sull'edilizia, non è stato sviluppato il settore terziario e solo marginalmente quello del turismo e dell'agricoltura. Industria ed Edilizia, investite dalla crisi, hanno visto ridimensionarsi il volume delle attività e quindi quello dell'occupazione, per questo è opportuno riequilibrare il quadro occupandosi con attenzione proprio del settore dei servizi, del commercio, dell'artigianato, del turismo; questi settori, saranno il motore per rilanciare lo sviluppo e l'occupazione, permetteranno di valorizzare la professionalità e le eccellenze che possediamo.

Le microimprese e i negozi di prossimità costituiscono un valore aggiunto per il nostro territorio: se i commercianti, i professionisti e gli artigiani locali possono lavorare con successo, il valore diretto e indiretto generato crea benessere per la comunità. Nel settore del Commercio la criticità più evidente è l'elevata tassazione, i tributi comunali sono particolarmente sentiti come un aggravio, l'esempio è il pagamento della Tari molto altro a fronte di spazi occupati solo come magazzino. E' importante sia incentivare e rilanciare gli operatori commerciali e le piccole-medie aziende già presenti sul nostro territorio, sia attrarne di nuove; chi deve investire è maggiormente incentivato se chi è già presente fa altrettanto.

Lo sviluppo economico di Rosignano Marittimo sarà possibile anche creando una collaborazione tra Amministrazione e imprenditori, una collaborazione stretta nella quale il ruolo dell'Amministrazione sarà quello di supportare gli imprenditori per intraprendere insieme a loro un percorso per la realizzazione di un programma condiviso. E' necessario valutare un sistema mirato di sgravi fiscali che consentano di riprendere fiato.

A margine, ma non meno necessarie od importanti, la riqualificazione degli arredi urbani, dell'illuminazione, delle piazze ed aree verdi, di ogni frazione: punto di arrivo la trasformazione dei centri delle frazioni in luoghi dove vivere, incontrarsi, socializzare, fare cultura e piccoli eventi, diventi naturale e non sia ostacolato ma favorito. Il Turismo poi è il settore dal quale è possibile partire per un rilancio a 360 gradi del nostro comune. Turismo significa anche lavoro stagionale: è essenziale che sia svolto nei confini della sicurezza e dei diritti dei lavoratori, garanzia questa per un'offerta turistica solida e di qualità. *Per il turismo abbiamo predisposto uno specifico punto di programma.*

A riguardo del tema lavoro, in questi anni di presenza consiliare, abbiamo sviluppato l'atto di indirizzo sulla "Clausola Sociale" mirato a favorire l'occupazione di persone con particolari difficoltà di inserimento nonché soggetti disoccupati o in cerca di prima occupazione, in condizioni di particolare disagio sociale, con un percorso che ha permesso l'inserimento delle "clausole sociali" nei bandi di concorso dei lavori pubblici e servizi pubblici del nostro comune. Siamo poi intervenuti occupandoci nel 2017 della crisi aziendale che investì il gruppo commerciale Tuodi/Dico, presente nel nostro Comune e in tutta Italia, crisi ha avuto come conseguenza la semi-chiusura dei 400 negozi appartenenti alla catena aziendale, portando il tema in Consiglio Comunale con un Ordine del Giorno.

AZIONI

- **Progetto lavoro.** Istituire un apposito ufficio comunale che operi nell'ambito territoriale, agendo come punto di raccordo tra cittadini ed aziende, gestendo le offerte e domande di lavoro. Le aziende aderenti al "progetto lavoro" potranno accedere ad un fondo di contribuzione per un sostegno economico ad hoc (sconto tariffe o contributi).
- **Prevedere contributi da concedere** alle nuove attività da avviare nei centri delle frazioni, da coprire attraverso appositi stanziamenti di spesa, con l'obiettivo di offrire la possibilità alle imprese che hanno aperto nuove attività nei centri di usufruire di contributi per ridurre il peso dei tributi comunali.
- **Avviare esperienze di autoimpiego**, cioè sostenere chi ha già un'attività, ma anche coloro che hanno intenzione di avviare una nuova impresa nei centri delle varie frazioni, al fine di rivitalizzarli, focalizzando in particolare i settori di produzione di beni e servizi, incluse le attività agricole, industriali, artigianali, turistiche e del settore terziario, con l'esclusione dei servizi di intermediazione finanziaria e di assicurazione, privilegiando i progetti di impresa che riguardano settori particolarmente innovativi, sia sul piano dei processi produttivi e di commercializzazione, sia su quello dei prodotti o dei servizi, da erogare con dei contributi finanziari a fondo perduto, ad esempio da un minimo di 1.500 ad un massimo di 2.500 euro per i progetti più innovativi, concessi per le spese correnti necessarie all'avvio di lavoro autonomo e alla costituzione di impresa.
- **Creare un percorso di riduzione dei tributi** per le attività connesse al settore turistico che permettono un allungamento della stagione oltre il periodo consolidato, per favorire il turismo in bassa stagione: condizione necessaria per offrire una

ricettività adeguata per permettere lo svolgimento di attività congressuali, sportive, ecc... Se le attività si svolgono in locali in affitto si prevede uno sconto della Tari, se si svolgono in fondi di proprietà si prevede uno sconto sul suolo pubblico.

- **Stringere collaborazioni con le imprese per partecipare ai bandi europei** pubblico/privati per l'innovazione tecnologica.
- **Favorire la diffusione delle informazioni** relative ai fondi europei per investimenti, sviluppo e sicurezza sul lavoro.
- **Valutare una revisione dell' Imu** a favore di quelle aziende che riqualificano gli immobili di proprietà impiegati nella propria attività. Le aliquote che in vigore sono gravose per le piccole aziende.
- **Prevedere un “PREMIO”, in detrazioni tasse**, che in accordo tra Comune ed organizzazioni del commercio e dell'artigianato preveda la possibilità di premiare gli operatori commerciali che: innovano, che superano i tre anni di attività, che contribuiscono ad abbellire e rendere più accogliente la frazione, insomma tutte quelle attività che si prodigano ed investono per la comunità.
- **Utilizzare gli immobili comunali**, negli spazi inutilizzati e se adeguati, mettendoli a disposizione con affitti popolari per liberi professionisti e giovani imprenditori artigiani, per favorire la condivisione e la fruizione di multi servizi, istituendo una graduatoria di accesso.
- **INCENTIVARE LA ROTAZIONE E LA DISTRIBUZIONE DEGLI AFFIDI DIRETTI.** Questo criterio E' SEMPRE UN VANTAGGIO, le norme prevedono per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, la procedura mediante affidamento diretto: nello svolgimento di queste pratiche è importante che l'Amministrazione si attenga il più possibile al criterio della rotazione, ciò permette di centrare l'obiettivo di favorire un'efficiente distribuzione delle opportunità a tutti gli operatori economici (cooperative di servizi, microimprese, imprese, aziende, ecc...) rispetto al potersi aggiudicare un contratto pubblico, evitando il consolidarsi di rapporti solo con alcuni. LA ROTAZIONE E LA DISTRIBUZIONE DEGLI AFFIDI DIRETTI è certamente indice di buona amministrazione.
- **Miglioramento delle zone artigianali e commerciali.** La zona industriale a Solvay “Le Morelline” necessita di una riqualificazione complessiva, in termini di servizi,

cartellonistica, decoro urbano, pulizia, sicurezza, controllo: i parcheggi in questa zona sono frequentemente usati come luoghi per l'abbandono di rifiuti.

- **Dovremmo incentivare la produzione agricola di qualità**, con la valorizzazione/riscoperta di prodotti o colture tipiche locali (Azione da porre in sinergia con le associazioni di categoria del territorio). Importante avviare e valorizzare un mercato agricolo a filiera corta. Il valore dell'agricoltura va ben al di là del suo fattore meramente produttivo, se non intensiva è un elemento prezioso di tenuta ambientale del territorio.
- **Creare bandi/convenzioni che prevedano premialità** per chi si impegna ad utilizzare prodotti a km 0 delle realtà agricole locali, nella gestione delle attività individuate ad hoc.
- **Sviluppare/attrarre una produzione industriale** che si differenzi da quella dell'indotto chimico.

TURISMO

OBIETTIVI

Il Turismo è un settore vitale, purtroppo la volontà di chi ha da sempre amministrato Rosignano Marittimo di dare impulso a questo settore è inesistente, lo dimostra l'assenza di visione complessiva a riguardo di tutte le frazioni, considerate come limite e non come risorse; è invece prioritario valorizzarle tutte, attraverso un migliore collegamento con la costa, evidenziando ed assecondando la natura e posizione che le rendono uniche. Manca una visione d'insieme sul turismo, che generi una programmazione efficace e riconoscibile, consolidando l'offerta turistica stabilmente nel tempo.

Il Turismo necessita di un rilancio della cultura nel nostro Comune, occorre un'offerta molto ampia di iniziative, coordinate e promosse adeguatamente, è urgente arricchire i cittadini con un programma culturale e di svago che possa affiancare il divertimento con un progetto di crescita individuale e collettiva.

Altro settore a cui è prioritario dare impulso è lo Sport, portatore di profondi valori sociali per la nostra comunità, veicolo di notevoli opportunità per le presenze che può garantire. Il quadro generale è concretizzare l'impegno per l'ampliamento della stagione turistica, favorendo presenze in tutti i periodi dell'anno, per riuscirci, occorre fare rete tra amministrazione comunale, operatori commerciali, associazioni, pro loco, cittadini: unire risorse, persone e conoscenze per raggiungere insieme gli obiettivi; fare Rete significa condividere obiettivi comuni, concertare le azioni da svolgere, coinvolgere tutti i partner nella realizzazione dei progetti e delle iniziative.

Nel settore del Turismo nei 5 anni di presenza in Consiglio Comunale abbiamo definito come prioritaria la lotta al degrado urbano, e l'avvio di un turismo di solidarietà con l'adesione al progetto "Bandiera Lilla" (mozione approvata ma mai concretizzata dall'amministrazione). Il turismo accessibile è un diritto da estendere, ma anche un'opportunità da cogliere sul piano del marketing territoriale.

AZIONI

- **Estensione del principio di sussidiarietà** (Già previsto nel Regolamento comunale di concessione dei Contributi), cioè la possibilità di l'erogazione di contributi in forma di riduzioni dei tributi, ad Associazioni, gruppi di cittadini, senza finalità di lucro, per la realizzazione di attività e/o progetti o iniziative che abbiano ricadute sul territorio in termini di benefici socio-culturali-turistici e/o di promozione dello stesso, se rientranti nelle linee di indirizzo dell'Amministrazione Comunale.

- **Lavorare per definire uno sconto sulla TARI** per le attività che prevedano un prolungamento stagionale dell'attività.
- **Necessaria e prioritaria la riqualificazione e la destinazione ad uso e frequentazione pubblica di luoghi e strutture dal grande fascino e storia**, come il Castello Pasquini ed il suo parco, la Pineta Marradi, Villa Mirabella, Villa Celestina, Parco e Casale dei Poggetti, il Centro nautico e le Torri di Vada e Castiglioncello, il Centro per l'Arte Diego Martelli, la Colonia Sei Rose di Gavinana, ecc... Il M5S aprirà un confronto con la cittadinanza per condividere nella misura più ampia la destinazione più utile per queste strutture, ma è possibile definire con precisione l'ambito di uso a cui noi pensiamo: ogni struttura dovrà permettere una frequentazione pubblica.
- **Colonia Sei Rose di Gavinana:** la cittadinanza ha un legame molto forte con questa struttura, occorrono interventi di messa a norma e in sicurezza, per una destinazione a foresteria e centro di educazione ambientale, con un utilizzo annuale per: settimane verdi per scuole e turismo per la terza età, attività di conoscenza delle erbe, raccolta castagne, funghi, ecc. (prevedendo che il Comune possa riservarsi 15 giorni in luglio/agosto per effettuare i centri estivi).
- **Coordinare eventi, luoghi, attrazioni, per un Cartellone turistico informativo completo.** La promozione nel nostro Comune non può essere limitata, ma totalmente aperta e vasta, in pratica deve poter valorizzare l'intero territorio, le cui attrazioni sono i musei, le aree naturali, i parchi, gli angoli del belvedere nelle varie frazioni, le piazze e luoghi di ritrovo, i teatri, l'arte, lo spettacolo, i sapori delle eccellenze, usi e costumi, tradizioni, enogastronomia, tutte le peculiarità emergenti. Noi pensiamo sia urgente una nuova visione a riguardo del turismo, un diverso modo di immaginare, vedere, far conoscere il territorio di Rosignano Marittimo nella sua totalità, un metodo NUOVO per creare uno sviluppo del territorio continuativo. La nostra proposta si concretizza nel migliorare il marketing, la diffusione e conoscenza del territorio e delle sue proposte, assecondando la voglia di novità e di conoscenza che proviene da un TREND sempre più evidente nel turismo, che consiste nella richiesta forte di fusione con i luoghi in cui si soggiorna. Un sapiente coordinamento permetterà l'integrazione di spazi ed eventi in tutto il territorio sotto un denominatore e cartellone unico, gestito direttamente dall'assessorato al turismo, coinvolgendo i privati ed ogni associazioni sportiva, culturale, onlus, limitando perciò le sovrastrutture e la burocrazia e permettendo un rapporto e coordinamento diretto tra amministrazione e cittadini, favorendo il riavvicinamento

di essi con l'Istituzione-Comune. La finalità è il consolidamento di un "marchio" distintivo ai fini della promozione e la creazione di un coordinamento, per favorire un turismo oltre i periodi estivi. Il Marketing turistico avrà il compito di promuovere tutte le azioni di sostegno, valorizzazione e comunicazione al pubblico del cartellone unico, esso potrà riferirsi ai contenuti storici, artistici, culturali, sportivi, ricreativi, alle valenze culturali associate, unicamente nel rispetto dell'ambiente, ogni promozione manterrà tale principio come essenziale. Il "Marchio" distintivo del coordinamento, come da noi proposto, potrà essere sviluppato, nella denominazione, immagine, logo, attraverso un concorso ad idea da sottoporre a tutti gli alunni delle scuole nel nostro Comune.

- **Installazione di isole di servizio pubbliche con cabine e docce** nelle aree costiere e di bagni pubblici in ogni frazione.
- **Sviluppare settori alternativi come il turismo giovanile** (turismo scolastico, viaggi soggiorni linguistici e di istruzione) e della terza età (turismo di salute e benessere).
- **Favorire l'arrivo nelle frazioni, quindi miglioramento del trasporto pubblico** (un potenziamento nel principio della sostenibilità, con adeguate aree di interscambio per lasciare il veicolo privato e poter usufruire di bus-navette elettriche, car-bike sharing dove possibile)
- **Allungamento delle stagioni turistiche:** Realizzare i percorsi del gusto "i sapori del mare e delle colline", ideali strumenti per portare i grandi nomi della cucina italiana sul territorio e per pubblicizzare prodotti locali, consentirebbe di sfruttare le potenzialità del turismo enogastronomico; Introdurre la passeggiata in frazione e collina, con la presenza di guide locali, anche con supporti-totem multimediali e immagini o percorsi interattivi, permetterebbe sia la rivalutazione dei sentieri naturalistici/storici che la "ri-scoperta" di angoli, luoghi, tratti caratteristici, scorci paesaggistici, monumentali e di fascino; infine la creazione di eventi di vari generi musicali in periodi dell'anno diversificati permetterebbe il naturale avvio di stagioni musicali che darebbero a Rosignano Marittimo un carattere di unicità.
- **Adesione alla bandiera lilla.** La bandiera Lilla è il simbolo dell'accessibilità. Essere un comune certificato Bandiera Lilla vuol dire avere una serie di servizi e progetti in atto che superano gli obblighi di legge e che sono volti a favorire l'accoglienza di turisti con disabilità motorie, visive, uditive e patologie alimentari. Obiettivo della

Bandiera Lilla superare la situazione disomogenea dell'accessibilità turistica in Italia che colloca il nostro paese a livello medio/basso in confronto agli altri Paesi europei. Qualche cifra: i disabili italiani sono oltre 4,1 milioni nel 2014, pari al 6,7% della popolazione. La stima per il 2020 è di 4,8 milioni e per il 2040 di 6,7 milioni (dati e proiezioni CENSIS 2014). In Europa, invece, i disabili sono oltre 80 milioni, pari al 10,7% della popolazione (dati UE 2015). E' urgente acquisire un'attestazione di particolare attenzione e sensibilità verso il Turismo disabile, attuando una spinta a migliorare l'esistente avviando e supportando una rete di lavoro comunale o intercomunale a favore dell'accessibilità turistica che vada vantaggio di tutti, disabili e non disabili residenti sul territorio. Una costa a disposizione di tutti, attrezzata per le esigenze di ogni persona a prescindere dalla sua condizione fisica, diventerà un fattore distintivo del nostro Comune, capace di aiutarci nella gara interna ed estera per raggiungere i vertici del turismo contemporaneo. E' molto importante ampliare il valore positivo delle diversità e fare azioni concrete per rimuovere barriere – di ogni tipo – che condizionano ed escludono.

- **Per le frazioni collinari avvio dell'ospitalità diffusa.** Il modello dell'ospitalità diffusa (albergo diffuso) si sta affermando sempre di più e consiste in una proposta che offre ospitalità e servizi alberghieri in edifici di un centro storico in appartamenti vicini fra loro e con una gestione unitaria. Questo tipo di accoglienza turistica rappresenta un modello di sviluppo del territorio, sia perché non crea impatto ambientale (si recuperano appartamenti già esistenti), sia perché diventa un presidio sociale che anima i centri storici e frena lo spopolamento delle frazioni. L'ospitalità diffusa rappresenta poi un'opportunità di lavoro e sviluppo economico. L'apertura di un albergo diffuso che utilizza la "reception" anche come "ufficio informazioni" della località, magari in accordo con la Pro Loco, permette di avere un punto informazione riconoscibile per il turismo, il centro storico può in questo modo rivitalizzarsi mantenendo al suo interno la propria complessità di funzioni.
- **Avviare esperienze Pop Up Hotel, Alberghi a tempo determinato.** Questa proposta, risponde al bisogno di innovazione nell'offerta turistica, unendo la possibilità di allestire temporaneamente residenze in luoghi non pensati per soggiornare, ma di impatto e capaci di suscitare emozioni. I Pop Up Hotel nascono per occupare spazi non utilizzati, come uffici dismessi, fabbriche chiuse, fabbricati rurali, aree dalla forte valenza paesaggistica, e non solo; possono essere allestiti partendo da moduli prefabbricati, container, tende o grossi veicoli e forniscono alloggio solo per un periodo di tempo determinato, magari in occasione di eventi sportivi e non, festival ecc...

- **Valutare la realizzazione di un porto verde** per consentire l'approdo e stazionamento delle piccole imbarcazioni, per permettere a chi vive il mare quotidianamente, per passione, pesca, lavoro, di avere piccola darsena di riferimento.

SPORT

OBIETTIVI

Lo sport è un diritto di ogni cittadino, che deve avere la possibilità di praticarlo senza discriminazioni di alcun genere. Il fulcro di un Paese in salute è la cultura del movimento, dell'attività sportiva, intesa come valore in base al quale l'individuo impara a essere un soggetto fisicamente "attivo" e "autonomo" nel prendersi cura di se stesso e del proprio stato di salute. L'esercizio fisico è un "farmaco", se opportunamente somministrato, previene le malattie croniche da inattività e ne impedisce lo sviluppo, garantendo considerevoli vantaggi sia al singolo individuo sia al Sistema sanitario, riducendo i costi ingenti legati alle ospedalizzazioni e all'uso dei medicinali.

Per il M5S lo Sport è un settore a cui occorre dare il massimo impulso, veicolo di notevoli opportunità, per le presenze che può garantire durante lo svolgimento di gare, campionati, eventi, esibizioni, per la capacità di contribuzione alla ricostruzione del senso più profondo dell'essere comunità, grazie ai profondi valori sociali che diffonde, ma anche in quanto strumento di promozione turistica (importante il supporto e incentivazione all'organizzazione tornei/gare su più giorni nei periodi di bassa stagione turistica, esempio ottobre – maggio). Il ruolo dell'amministrazione sarà quello di favorire la pratica sportiva ad ogni livello, coinvolgendo tutte le società ed associazioni sportive, ed intervenendo attivamente nella diffusione della cultura sportiva.

Particolare attenzione agli sport cosiddetti "minori", azione che ci proponiamo di realizzare con il massimo impegno. Obiettivo di un'amministrazione comunale a 5 Stelle, sarà quello di garantire il mantenimento degli standard di sicurezza, e il perfetto stato di manutenzione di tutti gli impianti sul territorio, ma anche quello di permettere che la pratica sportiva sia sempre più diffusa, soprattutto tra i giovani, senza dimenticare adulti, la terza età, ridare allo sport quella funzione che oggi sta perdendo. Rafforzati i valori sociali intrinseci nello Sport, è opportuno supportare il raggiungimento di un buon livello agonistico, poiché l'agonismo permette al movimento sportivo di consolidarsi sul territorio, in quanto capace di creare attenzione, interesse, di sviluppare la passione per le discipline sportive.

Nella realizzazione dei progetti sportivi, il nostro metodo di lavoro sarà quello di riunire le associazioni ad un tavolo di lavoro, per la condivisione su ogni aspetto e decisione. L'Ente Locale e la Regione hanno un ruolo fondamentale, ad essi vengono demandati importanti compiti in materia di nuova costruzione e ristrutturazione degli impianti, e sono chiamati a definire con proprio atto normativo le modalità di utilizzo dei vari impianti sportivi comunali. Non soltanto. Gli enti locali sono chiamati a gestire gli impianti di proprietà, all'interno dei quali viene svolta l'attività sportiva dalla maggior parte dei cittadini. Agli enti locali spetta,

ad esempio, la determinazione delle tariffe per la fruizione degli impianti nonché le modalità e i canoni di riferimento per la gestione degli impianti affidati a terzi. Negli ultimi anni, purtroppo, la condizione generale degli impianti sportivi a Rosignano, siano essi destinati ad eventi che alla normale attività sportiva delle associazioni presenti nei vari territori, mostra preoccupanti segni di inefficienza, non sono gestiti in maniera adeguata.

AZIONI

- **Coordinamento con le altre amministrazioni** limitrofe per l'ideazione e gestione degli eventi e manifestazioni sportive che coinvolgano territori ampi; per raggiungere una programmazione efficiente sarà opportuno calendarizzare le proposte sportive per evitare sovrapposizioni.
- **Rosignano Città dello Sport.** Gli impianti sportivi sono un bene pubblico e svolgono un compito fondamentale nella vita sociale della comunità, per questo motivo il Movimento 5 Stelle intende reperire risorse strutturali da destinare all'impiantistica sportiva. Da valutare con il pieno coinvolgimento delle associazioni sportive, della cittadinanza, la prospettiva di creare una CITTADELLA DELLO SPORT, con impianti nuovi, realizzati in edilizia sostenibile e auto produzione di energia. Gli impianti dovranno essere POLIFUNZIONALI, pensati per garantire lo svolgimento nel loro interno/esterno di più discipline sportive. La proposta nasce dalla considerazione che la manutenzione dei diversi impianti sportivi, ormai datati, è divenuta molto onerosa, e tali impianti non sembrano più essere adeguati nemmeno in funzione di preparazioni atletiche e sportive.
- **Installazione di percorsi fitness** sul lungomare di Rosignano-Castiglioncello, destinati ad arricchire l'attività di running per dilettanti e per atleti che già vi viene svolta.
- **Favorire gli sport a basso impatto ambientale,** Kite-surf; Wind-surf; Canoa; Stand Up Paddle; Pattinaggio, Skateboard ecc... creando i presupposti per consentire un rafforzamento e un innalzamento dei traguardi sportivi raggiungibili, se non esistenti, creare ex-novo le strutture necessarie.
- **Motocross:** questa disciplina è molto praticata ed ha un notevole seguito tra i giovani e meno giovani, purtroppo nel nostro Comune non ha potuto ampliare la propria attività per la mancanza di supporto dell'amministrazione a riguardo della possibilità di creare un Cross-Park. Il M5S prenderà in considerazione le proposte

di realizzazione già avanzate dalle associazioni locali e prelieve opportune verifiche e valutando gli iter possibili si impegnerà a realizzare il Cross Park in luogo idoneo. Altre specialità come l'Enduro o Trial dovrebbero avere possibilità di usufruire sentieri anche dismessi, nel rispetto di regole concordate con l'amministrazione e dei vincoli a tutela della flora e fauna, rendendosi disponibili a svolgere manutenzione dei sentieri stessi. Gli stessi sentieri potrebbero essere fruibili anche per bike.

- **Il progetto di un parcheggio seminterrato** a Castiglioncello, nella pineta Marradi, portato avanti dall'amministrazione uscente avrà come conseguenza l'eliminazione del campo sportivo attuale. Ribadiamo la nostra contrarietà verso tale progetto, anche per le conseguenze riguardante lo sport: Castiglioncello non può e non deve rimanere senza un campo sportivo che, auspichiamo, possa essere realizzato in località logisticamente fruibile.

SICUREZZA DEL TERRITORIO

OBIETTIVI

Pensiamo che non si debba sottovalutare il fenomeno dei reati predatori, come i furti nelle abitazioni, nei negozi, delle auto ecc... perché investono il tema della sicurezza, che vogliamo definire come bene primario per i cittadini. Nonostante i dati non siano peggiori rispetto ai comuni limitrofi, sappiamo che ciò che deve essere considerato, prima ancora che i freddi numeri, è la percezione che i cittadini hanno quando si parla di sicurezza. Siamo convinti che il tema non debba essere ignorato o minimizzato, ma compreso ed affrontato concretizzando un impegno corale e condiviso, che metta in campo tutte le risorse esprimibili.

Reati quali ad esempio i furti nelle abitazioni possono comportare danni fisici, psichici ed ovviamente economici per chi li subisce, come economico e grave è il danno per gli operatori economici che subiscono furti nell'ambito della proprio esercizio. La frequenza e la diffusione di tali reati condizionano le abitudini e lo stile di vita e riducono fortemente il senso di sicurezza di tutti i cittadini.

E' importante, al di là dei singoli episodi, che venga avviata una riflessione approfondita: i reati predatori sono in parte connessi a logiche che sono diretta conseguenza del degrado urbano, occorre un'analisi a 360 gradi, per attuare gli interventi necessari.

Noi pensiamo a diverse azioni che un'amministrazione può avviare, alcune utili come deterrente per prevenire l'atto criminale, altre utili a mitigare i danni quando già avvenuto. In questi anni di presenza in consiglio comunale ci siamo occupati anche di questo tema facendo approvare due mozioni specifiche, mozioni però mai concretizzate dall'amministrazione comunale.

AZIONI

- **Avviare azioni** di verifica, organizzazione, coordinamento addestramento e formazione delle polizie presenti sul territorio. In secondo luogo occorre rafforzare il controllo del territorio, sia con una maggiore presenza delle forze di polizia nelle varie frazioni, sia con una dislocazione adeguata di telecamere di sorveglianza, posizionate in zone che presentino criticità. E' bene ricordare che la Polizia municipale è l'unico vero strumento a disposizione del Sindaco per garantire la Sicurezza Urbana, ma occorre la volontà di permetterle di dare risposte efficaci sotto l'aspetto della quantità e della qualità servizio.

- **Stipula di una Polizza di assicurazione collettiva:** in un momento di crisi economica come quello che stiamo affrontando, un furto o una rapina rappresentano un danno economico e psicologico difficilmente sostenibile dalla famiglie colpite. Se le famiglie dovessero attuare una copertura assicurativa personalmente, dovrebbero sostenere costi sicuramente più elevati rispetto a quello registrati nei molti comuni (Nord ed anche centro Italia) che hanno già provveduto a fornire il servizio di copertura assicurativa collettiva. La stipula di un'assicurazione collettiva contro i furti non comporta oneri economici da parte del Comune, in quanto esso ha il compito di avviare un bando o invito pubblico, tra le Compagnie Assicuratrici in grado di offrire il miglior servizio a minor costo, assumendo così solo il ruolo di intermediario tra cittadini e la compagnia assicurativa prescelta. Nei comuni in cui detta polizza è già attiva si è registrata una elevata adesione/partecipazione della Cittadinanza.
- **Realizzare il controllo del vicinato.** Attuato in molti Comuni (ad esempio Sasso Marconi), è un programma strutturato di prevenzione del crimine che, attraverso la partecipazione attiva dei cittadini in la collaborazione con le forze dell'ordine, punta a disincentivare comportamenti illegali e reati contro la proprietà e la persona. Il Controllo del Vicinato prevede l'individuazione e la creazione di gruppi di cittadini organizzati per zona, borgo o via di residenza. I componenti di ogni gruppo vengono sensibilizzati ad effettuare il monitoraggio informale della propria zona, a condividere tempestivamente con le forze dell'ordine – mediante segnalazioni qualificate – informazioni su eventuali attività sospette, e a incoraggiare i vicini ad adottare misure volte a prevenire fenomeni criminosi. Attuare il Controllo del Vicinato significa promuovere la sicurezza urbana attraverso la solidarietà tra cittadini, incentivando la costituzione di comunità di vicinato coese e dai forti legami dove crimini, fenomeni di inciviltà, di degrado e atteggiamenti anti-sociali hanno una minor probabilità di manifestarsi. Anche le Forze dell'Ordine beneficeranno di questa attività. L'instaurazione di un dialogo costante con le forze di polizia locali, unito alla sorveglianza informale da parte dei cittadini del proprio contesto di residenza, contribuiranno a migliorare la qualità delle segnalazioni. Nei quartieri dove viene svolto, l'amministrazione solitamente mette degli avvisi che informano che è in atto il controllo, anche come deterrente per i malintenzionati. Cosa non è il Controllo del Vicinato: non ha nulla a che fare con le ronde. Non è uno strumento di repressione del crimine, né tanto meno un modo per invitare i cittadini ad acciuffare il malvivente: è uno strumento di prevenzione, per evitare che si verifichino reati contro la persona e la proprietà. Non è l'applicazione di instant

messaging (es whatsapp) impiegata per comodità e diffusione per condividere le informazioni tra cittadini e tra cittadini e Forze dell'Ordine. In sostanza nel Controllo del Vicinato si fa ricorso anche alle applicazioni di instant messaging ma è previsto l'impiego condiviso di qualsiasi altro metodo o mezzo di comunicazione idoneo a far circolare in maniera efficace ed efficiente le informazioni fra le parti coinvolte. Il Controllo del Vicinato non è controllo del vicino e non significa impicciarsi impropriamente degli affari altrui. ma aumentare la soglia di attenzione rispetto a eventi "eccezionali". Nelle varie frazioni del nostro Comune ci sono quartieri che ben si prestano al controllo del vicinato, particolarmente interessante perché agisce sulla prevenzione.

DEGRADO URBANO

OBIETTIVI

Ogni organismo vivente ha un proprio ciclo di vita che prevede diverse fasi: nascita, crescita, maturità e declino. Un territorio urbano si comporta analogamente. Compito di una buona programmazione è saper gestire proficuamente e saggiamente le varie fasi del ciclo affinché esso sia rinnovabile al momento opportuno. Il nostro Comune subisce da anni un deterioramento profondo in ogni aspetto ad esso collegabile; e frazioni registrano un degrado ed un abbandono evidente, che si manifesta nell'incuria di piazze, parchi, strade, arredo urbano, creando disagio e dando un'immagine di disorganizzazione che incide concretamente sulla qualità di vita dei residenti e sul soggiorno dei turisti. Indispensabile la valorizzazione e conservazione di beni pubblici e dei beni comuni: per il M5S sarà fondamentale il contrasto al degrado urbano, è evidente come le manutenzioni carenti, le troppe strade piazze e parchi gioco in pessime condizioni, il verde pubblico poco curato e i parchi in buona parte abbandonati, abbiano un effetto depressivo per il turismo ed i residenti.

Prioritario promuovere azioni che preservino il decoro urbano, in modo da limitare il senso di ingiustizia e la percezione d'insicurezza specie per le fasce più deboli (anziani, bambini, disabili), risvegliando il senso civico nella popolazione, che passa innanzitutto per il rispetto dell'ambiente che ci circonda, a partire dalle strutture pubbliche, dagli edifici nei quali viviamo e lavoriamo, dalle strade che attraversiamo ogni giorno. Il rispetto della cosa pubblica è la base per acquisire dei principi morali che permettano una convivenza civile ed un sano sviluppo economico. Il primo passo da compiere è quello di ascoltare e raccogliere le istanze espresse dai suoi abitanti per trasformarle in progetti concreti e infine individuare le fonti di finanziamento.

Il valore della nostra proposta affonda le radici nella convinzione che uno degli obiettivi principali dell'azione politica debba essere quello di costruire una comunità che sia consapevole e partecipe delle scelte di sviluppo del proprio territorio. Questo oltre ad essere un elemento indispensabile per ravvivare il senso di appartenenza e di comunità pone il territorio non più nell'ottica di un bene da sfruttare bensì come la "risorsa" da cui attingere, nella valorizzazione delle sue caratteristiche, per un rinnovato piano di sviluppo sostenibile. "Come " e in "quale direzione" la nostra comunità voglia muoversi lo decideremo insieme. Punto importante per il contrasto del degrado urbano la trasformazione dei centri delle frazioni in luoghi dove vivere, incontrarsi in zone e aree inclusive ed accoglienti, socializzare, fare cultura e usufruire di piccoli eventi, diventi naturale, non sia ostacolato ma favorito.

AZIONI

- **Potenziamento Ufficio Manutenzioni** e della squadra operai comunali.
- **Riqualificazione degli arredi urbani**, delle piazze e delle aree verdi, dei parchi gioco, abbattimento delle barriere architettoniche.
- **Favorire dinamiche positive di convivenza e rispetto tra cittadini e istituzioni**, in modo da poter trasmettere un messaggio di rispetto delle regole e degli spazi pubblici.
- **Favorire l'educazione delle nuove generazioni** a comportamenti virtuosi e incoraggiare l'identificazione con il proprio luogo di appartenenza. Organizzare iniziative nelle scuole per illustrare fenomeni di degrado e promuovere azioni di pulizia e decoro nelle strade, permettendo ai giovani che vi partecipano di acquisire crediti scolastici.
- **Un importante ruolo nella manutenzione del nostro Comune** potrà essere assegnato a quei cittadini, che potremmo chiamare volontari anti degrado, che desiderano contribuire in prima persona alla pulizia e monitoraggio degli spazi pubblici, alla segnalazione dei problemi sul territorio, alla pianificazione di interventi di recupero e riqualificazione urbana, alla promozione di comportamenti rispettosi del decoro urbano tra i cittadini. Questo tipo di volontariato va promosso e incentivato, in collaborazione stretta con gli Assessori aventi deleghe all'Ambiente ed al Decoro urbano. L'obiettivo finale sarà quello di avere delle "sentinelle" sul territorio capaci di effettuare interventi di ripristino del decoro, qualora siano fattibili, o comunicare immediatamente le criticità da risolvere, fornendo un quadro quotidiano dello "stato del decoro" delle varie zone. Il contributo fattivo e le segnalazioni dei volontari serviranno da supporto per l'attività degli Assessori di cui sopra, a loro il compito di sovrintendere alle attività di manutenzione del decoro urbano, raccogliendo le segnalazioni dei cittadini e, appunto, dei volontari anti degrado. Necessaria la creazione ed iscrizione ad un Albo dei volontari per il decoro, specificando la zona o la frazione per la quale si vuol prestare il proprio aiuto, con il riconoscimento del Comune, la stipula di un'assicurazione contro gli infortuni occorsi nello svolgimento delle attività previste dalla convenzione tra volontari e Comune (oppure firma di una lettera di manleva per scarico di responsabilità da parte del volontario) e la consegna di un tesserino di riconoscimento con la dicitura "volontario per il decoro" e logo Comune di

Rosignano. Ipotesi compiti da svolgere: rimozione affissioni abusive da superfici pubbliche, pulizia manufatti arredo urbano (panchine, vasi, lampioni, etc.) e aree verdi pubbliche da rifiuti non pericolosi.

- **Baratto amministrativo.** Proposto come mozione nella scorsa legislatura (approvata ma mai realizzata dall'amministrazione uscente), si realizza attraverso l'accettazione di proposte da parte dei cittadini per lavori finalizzati alla rigenerazione dei beni comunali, riqualificazione, tutela e valorizzazione del territorio, concedendo in cambio riduzioni o esenzioni da tributi. Il sistema di calcolo del valore economico delle ore di lavoro svolte potrà essere attuato in funzione del tipo di incarico e del costo orario del dipendente pubblico impegnato nella medesima mansione.

CULTURA

OBIETTIVI

Riportare la cultura al centro sarà uno dei traguardi più ambiziosi del nostro programma, la cultura è elemento fondamentale per la collettività, consente che essa possa esprimersi appieno in ogni sua attività ed aspirazione. Definiamo la Cultura come il principale strumento di crescita e sviluppo di una società civile, in quanto insieme delle conoscenze e delle competenze necessarie ad ogni individuo per una piena e completa vita sociale. Deve essere, a nostro avviso, diffusa, pluralista e policentrica. I valori della legalità, trasparenza, della partecipazione, dell'inclusione e dell'accessibilità devono essere garantiti.

Il M5S intende fare di Rosignano Marittimo non una semplice vetrina, ma un luogo di produzione dove l'arte si faccia ogni giorno, dove ad un artista non locale convenga venire a produrre perché tutto è a misura d'uomo ad un prezzo accessibile e ad una qualità competitiva. Per questo sarà necessario tutelare e valorizzare associazioni, operatori e mediatori culturali nella loro competenza intellettuale e progettuale, anche al fine di attrarre nuovi talenti e agevolare il dialogo culturale nazionale e internazionale.

Sarà necessaria la ridefinizione delle modalità operative del settore Cultura come vettore per la crescita sociale, il marketing territoriale e la promozione turistica, come anche strategica sarà la rivalutazione delle professionalità interne all'Amministrazione comunale e delle risorse umane del comparto culturale cittadino. Intendiamo procedere e ragionare in prospettiva sistemica e secondo una logica di rete, i sistemi organizzativi e sociali dovranno "fare rete", confrontarsi, collaborare.

Il Traguardo pensato per Rosignano Marittimo è arrivare a implementare una programmazione che permetta di disporre degli strumenti e le competenze necessarie ad ogni individuo per portare tutti i cittadini ad una piena e completa vita sociale. L'amministrazione avrà il ruolo di guida che raccoglie, conserva e valorizza il grande patrimonio culturale del territorio, promuovendo la creatività degli artisti locali e allo stesso tempo richiamando in città i protagonisti della scena nazionale ed internazionale, per stimolarli ad assimilare le specificità del territorio e dare loro il massimo risalto.

Non in secondo piano, la nostra amministrazione garantirà la massima attenzione alla Scuola, per il ruolo strategico che può veicolare la cultura come il più prezioso "agente" di sviluppo e innovazione. Potranno essere avviate esperienze di educazione diffusa, un nuovo paradigma educativo, fondato sui sistemi di apprendimento dei bambini e delle bambine e sull'ecosistema circostante, per arrivare al traguardo che permetta di costruire le basi di quella che viene chiamata "Comunità Educante Diffusa", con cui trasformare alcuni luoghi del quotidiano, a cominciare dalla scuola e dal verde, in ambiti adatti a

coltivare una nuova educazione civica.

AZIONI

- **Su Armunia:** è una realtà importante e riconosciuta nel settore artistico, produce una cultura di eccellenza e contribuisce a formare artisti, ma ha un bilancio non sostenibile, ed una capacità di coinvolgimento del territorio e dei cittadini molto bassa. A fronte di un investimento importante da parte del Comune (il doppio addirittura di quanto viene stanziato per l'intero settore del turismo) Armunia ottiene ricavi inadeguati, per cui dovrà svolgere un'attività culturale e di spettacolo che permetta ricavi tali da mantenersi finanziariamente: non raggiungendo questo obiettivo l'Ufficio comunale del settore Cultura ne assorbirà l'attività.
- **Allestimento di “Palchi Sperimentali”** nelle frazioni, per piccoli eventi a carattere culturale o musicale, valorizzando le tante realtà locali, la creatività giovanile, anche in luoghi marginali o periferici, ma di impatto suggestivo, con l'obiettivo di coinvolgere gradualmente tutte le aree di una frazione, anche quelle mai immaginate, ma che per fascino, suggestione, originalità, possano indurre residenti e turisti a scoprire nella completezza tutta la frazione.
- **Potenziare il ruolo della cultura come fattore di crescita** permanente del cittadino e di sviluppo sociale, assicurando investimenti adeguati e riequilibrando la distribuzione delle risorse economiche anche a favore delle varie associazioni presenti sul territorio.
- **Arricchire ogni frazione con iniziative**, con ricorrenza annuale, per una valorizzazione ulteriore, di interesse vario, come street art, mercatini di diverse tipologie (antiquariato, prodotti agricoli, arti e mestieri...).
- **Favorire iniziative e attività con l'obiettivo di avvicinare i bambini all'arte**, alla musica e alla cultura, anche riservando la fruizione della stagione teatrale ai bambini ed agli studenti delle scuole secondarie.
- **Sostegno a progetti pilota per lo sviluppo delle potenzialità** di attività culturali e artistiche non tradizionalmente presenti sul territorio.
- **Garantire attenzione all'azione di incentivazione** e collaborazione con tutte le realtà musicali cittadine, nazionali ed internazionali.

- **Favorire l'organizzazione di manifestazioni** extrascolastiche di interscambio fra la Scuola e le realtà socio-culturali del territorio.
- **Favorire progetti di scuola aperta e di scuola diffusa** negli istituti scolastici di ogni ordine e grado

POLITICHE SOCIALI

OBIETTIVI

Ormai da diversi anni la nostra regione (compreso il nostro territorio costiero Alta e Bassa Val di Cecina) presenta dati ufficiali inquietanti: siamo la regione italiana con il più alto consumo di antidepressivi. Basti pensare che mentre il numero di antidepressivi consumati giornalmente in Italia è di 39,87 ogni mille abitanti, in Toscana è di 60,96. (dati, riferiti al 2016, dal Rapporto Osserva Salute). Nella società attuale la qualità della vita di ogni persona è strettamente collegata alla qualità dei servizi che la comunità offre a se stessa attraverso gli organi competenti.

Sempre più spesso, strette nella morsa della compressione dei costi, le politiche sociali sono limitate ad una mera dichiarazione d'intenti senza produrre effetti comunitari realmente costruttivi anzi paradossalmente dirigendosi in senso opposto, ogni qualvolta esse vengono intese come capitoli di "spesa" e non come attivatori di ben-essere e quindi di investimento sociale.

La disgregazione del tessuto sociale e conseguentemente delle relazioni, anche in un comune come il nostro "relativamente" piccolo a livello demografico è oggettivamente innegabile. Crediamo pertanto che sia indispensabile ritrovare quanto fin qui si è perduto: il senso della comunità, la cura e l'attenzione verso chi vive un momento di difficoltà, chi è più fragile, chi non sa o non può provvedere ai suoi bisogni. Al contempo, dobbiamo essere in grado di poter sostenere efficacemente la crescita culturale ed educativa e civica dei più giovani mettendo in campo tutti gli strumenti atti in tal senso.

Importante non trascurare la tematica del disagio giovanile, presente diffusamente nel nostro Comune. Non dobbiamo quindi disperdere il valore esperienziale e culturale della popolazione più anziana che non può e non deve rimanere ai margini della vita sociale del nostro territorio ma deve essere messa in condizione di poter proporre il suo contributo fattivo al nostro tessuto sociale. Ci impegneremo nell'aumentare il contrasto verso TUTTI gli atti di violenza, a beneficio di tutti, in ogni forma e con ogni strumento possibile, incluso un osservatorio speciale verso le nuove forme di bullismo.

AZIONI

- **Attuare e incentivare il ripristino/creazione di spazi di aggregazione** in ogni frazione del Comune per trascorre giornate in compagnia al cui interno siano organizzate strutturalmente attività di animazione, intrattenimento, informazione e sostegno sociale. Recupero di edilizia pubblica al cui interno sia possibile

organizzare e preparare: Corsi di vario genere, piccole biblioteche, possibilità di pranzare insieme, emeroteca, possibilità di proiezione film, spazi di ascolto sociale programmato ecc...

- **Progetto Casa Comune:** ovvero sviluppo dell'housing sociale. Reale sviluppo dell'housing sociale attraverso la messa a disposizione di alloggi e servizi rivolti in particolar modo ai nuclei familiari che non hanno i requisiti necessari per accedere all'assegnazione di alloggi pubblici ma sono impossibilitati a ricorrere al mercato privato per motivazioni economiche.
 - **Infanzia e adolescenza:** Offrire un ambiente urbano che sia il più possibile attento alle esigenze dei più piccoli e non solo. Aree verdi attrezzate con giochi realmente inclusivi, potenziando le iniziative culturali e formative di sostegno alla genitorialità. In ambito scolastico ci impegneremo ad assicurare il miglioramento dei servizi offerti, assicurando un'adeguata copertura dei fabbisogni di asili nidi e materne. Rivaluteremo il costo delle rette in particolar modo prevedendo ulteriori ribassi per i nuclei familiari in difficoltà. Analizzeremo, se vi fosse la necessità, di promuovere la creazione di un asilo notturno per i bambini dei genitori che lavorano in turni anche serali e che sono in difficoltà nell'accudimento in tali ore dei propri figli. In ambito scolastico sarà importante incrementare la mobilità ad emissione zero, ove possibile (pedibus, ciclobus). Per la fascia dei ragazzi in fase sia pre che adolescenziale riteniamo importante una attenta formazione sul rischio delle dipendenze, della violenza e delle nuove forme di bullismo, con interventi formativi nelle classi ma anche con eventi formativi per genitori ed insegnanti attraverso un calendario che vada oltre il Settembre Pedagogico. Infine per i giovani in età lavorativa dovremmo incentivare e promuovere le collaborazioni tra scuola e imprese per aumentare significativamente e qualitativamente le esperienze di alternanza scuola-lavoro ma anche la progettazione di corsi di formazione professionalizzanti. Va poi rilanciata la figura dell'operatore di strada, in quanto essa è capace di intercettare orientare e supportare i ragazzi a rischio devianza (e non solo) verso i servizi sociosanitari del territorio.
1. **Diversabilità:** dal confronto con i genitori di bambini e ragazzi diversamente abili emerge la preoccupazione legittima di chi si occuperà dei propri figli quando loro non saranno più in grado di farlo. Il nostro obiettivo, almeno per il nostro territorio deve essere più ambizioso, crediamo che sia essenziale andare oltre la "presa in carico" e sostituirlo con il concetto di "prendersi cura". La differenza è sostanziale la cura prevede una attenzione relazionale, un riconoscimento valoriale della persona

e, soprattutto, un interesse nella sua effettiva inclusione nel tessuto sociale. Per questo dovremmo in primis porre in atto un tavolo permanente con le Associazioni dei genitori e dei cittadini diversamente abili insieme ai quali elaborare un reale piano di inclusione attraverso:

1 - una progettazione condivisa per l'abbattimento delle barriere architettoniche garantendo una totale accessibilità ai servizi del territorio;

2 - un continuo monitoraggio dei servizi offerti loro (anche dalle cooperative/imprese sociali ecc..) affinché questi siano ineccepibili; - la realizzazione (laddove possibile) di un effettivo e reale progetto di vita indipendente che preveda anche e soprattutto una indipendenza lavorativa.

3 - una mobilità facilitata che risponda alle reali esigenze dei suoi utenti. La finalità è evitare la moltiplicazione di nuovi contenitori dove sistematicamente vengono dirottati i cittadini con diversabilità ma che spesso li vedono ai margini delle relazioni sociali e lavorative. La nostra azione deve essere volta invece ai contenuti da offrire i quali, laddove possibile, sono la comunità tutta. Pensiamo in concreto ad ulteriori agevolazioni dirette o indirette in caso di assunzioni a tempo indeterminato, a facilitazioni d'impresa per realtà lavorative innovative formate da almeno il 50% di lavoratori diversamente abili.

- **Bandiera lilla:** realizzeremo una serie di servizi e progetti che vadano oltre gli obblighi di legge e che sono volti a favorire l'accoglienza di turisti con difficoltà motorie, visive, uditive e patologie alimentari. E' urgente acquisire un'attestazione di particolare attenzione e sensibilità verso il Turismo diversamente abile, attuando una spinta volta a migliorare l'esistente ed al contempo avviando e supportando una rete di lavoro comunale e intercomunale a favore di una accessibilità turistica realmente inclusiva. Una costa quindi attrezzata per le esigenze di ogni persona a prescindere dalla sua condizione fisica e mentale diventerà un fattore distintivo del nostro Comune, ponendoci non solo in controtendenza al valore nazionale ma anche proponendoci come un punto di riferimento per un turismo inclusivo. Valorizzare le diversità, mettere in atto azioni concrete per rimuovere barriere, di ogni tipo, che condizionano ed escludono è per noi prioritario.
- **Anziani:** Oltre al coinvolgimento attraverso la partecipazione alla vita sociale e culturale del territorio, saranno incentivati percorsi ed iniziative volti al contrasto dell'isolamento psicologico e relazionale valorizzando e sostenendo ad esempio con più forza le associazioni che si dedicano al supporto dei nostri concittadini affetti dal morbo di Alzheimer implementando la rete di servizi a loro disposizione. Inoltre per coloro che sono in particolari difficoltà verranno messe in campo tutte le

azioni possibili affinché possano ricevere sostegno ed aiuto presso il proprio domicilio (in sinergia con Ausl e Volontariato: aiuto alla persona, attivazione di un servizio che offra pasti caldi a domicilio, (riservato ai cittadini indigenti che vivono soli o hanno difficoltà oggettive a raggiungere i luoghi di erogazione), sostegno psicologico e relazionale.

- **Gruppi acquisto solidali:** Incentivare presenza e azione dei GAS Gruppi d'acquisto solidali. I GAS sono gruppi organizzati spontaneamente, che partono da un approccio critico al consumo e che vogliono applicare i principi di equità, solidarietà e sostenibilità ai propri acquisti (principalmente prodotti alimentari o di largo consumo). i GAS sono stati formalmente riconosciuti come «soggetti associativi senza scopo di lucro costituiti al fine di svolgere attività di acquisto collettivo di beni e distribuzione dei medesimi con finalità etiche, di solidarietà sociale e sostenibilità ambientale. Secondario, ma altrettanto fondante, è il richiamo all'importanza delle relazioni sociali ed umane o del legame con l'ambiente circostante, le tradizioni agricole e gastronomiche.
- **Contrasto ludopatia:** Ci impegneremo nel contrasto alla diffusione delle slot presso locali e bar pubblici come già richiesto nella nostra mozione approvata all'unanimità in consiglio comunale nella legislatura uscente, ma applicata solo in parte: sgravio fiscale della TARI del 50% sia sulla parte fissa che su quella variabile per 5 anni applicata sia agli esercenti che si impegnano a togliere le slot che a quegli esercenti che si sono impegnati a non installare slot. Attuare nello stesso tempo una campagna di sensibilizzazione contro la ludopatia che purtroppo e' molto diffusa anche nel nostro comune.
- **Parità di Genere:** Consideriamo la parità di genere un tema importantissimo, non un punto di partenza né uno di arrivo ma un argomento che deve diventare spontaneo in ogni ambito sociale della nostra comunità come parte stessa della vita di ognuno di noi. Tutti i cittadini hanno diretta responsabilità nel raggiungere questo prezioso obiettivo, e tutti potranno collaborare affinché sia realizzato, uomini e donne insieme perché solo attraverso la reciproca comprensione di tutti gli aspetti che coinvolgono i generi è possibile l'abbattimento delle barriere e delle contrapposizioni che spesso innescano meccanismi fatalmente pericolosi.
- **Banca del tempo:** Cos'è come funziona: Ve ne è una fortemente voluta dal nostro Movimento a Livorno. Le banche del tempo sono previste dalla legge 53/2000 all'art.27. La banca del tempo aumenta la coesione sociale, la socializzazione e

mette in gioco competenze e servizi a costo monetario zero, in quanto lo scambio è in tempo e non in denaro. E' importante che sia riconosciuto il forte ruolo delle Banche del Tempo ai fini della socialità: senza il sostegno degli enti pubblici le Banche (che scambiano Tempo e non Denaro) hanno grandi difficoltà e molte, soprattutto nei territori più a rischio, hanno vita breve.

- **Progetto Casa Comune** Cosa è: frequentemente l'housing sociale viene confuso con una edilizia popolare o convenzionata tuttavia la sua peculiarità è quella di creare una micro comunità variegata e solidale all'interno delle strutture abitative. "La finalità è quella di migliorare e rafforzare le condizioni abitative di queste persone attraverso la formazione di un contesto residenziale di qualità all'interno del quale sia possibile non solo accedere a un alloggio a canone calmierato, ma partecipare attivamente alla sperimentazione di nuove, o rinnovate, forme dell'abitare, nelle quali gli inquilini sono chiamati alla costruzione di una comunità sostenibile.

Rosignano Marittimo
27 Aprile 2019

Movimento 5 Stelle
Programma Elettorale 2019-24 Mario Settino Candidato Sindaco
Cambiamo volto alla Città